

CONFINDUSTRIA. Presentate le novità della recente legge regionale

Turismo, Venezia dialoga con Verona

La Regione ha presentato alla sezione Turismo di Confindustria Verona, le novità della legge regionale numero 11 del 14 giugno 2013, «Sviluppo e sostenibilità del turismo Veneto». All'incontro hanno partecipato Paolo Rosso, commissario al turismo e alla promozione della Regione; Angelo Macola e Italo Candoni, vicepresidente e direttore di Federturismo Veneto. «Grazie al rapporto con la Regione», afferma in una nota Silvia Nicolis, presidente della sezione Turismo di Confindustria Verona «riusciremo a collaborare nell'applicazione della normativa. Questa legge è fondamentale per lo sviluppo e la sostenibilità del territorio vocato all'industria turistica e il lago di Garda rimane strategico nella fase di sperimentazione». Il Veneto è primo per presenze turistiche in Italia con oltre 60 milioni, e tra i primi 5 siti turistici in Europa. «La nuova legge guarda alle imprese come motore principale dello sviluppo del settore verso il 2020», dichiara Rosso, «e definisce il concetto di turismo e relative risorse sulla base della movimentazione di flussi turistici. Siamo in una fase di avvio dei provvedimenti applicativi che saranno completati nel corso dell'anno, per arrivare, nel 2014, alla piena applicazione. Il focus», sottolinea Rosso, «è il dialogo costante tra Regione, Provincia e Comuni, e privati» Per Macola «la nuova legge punta a sburocratizzare e a semplificare adempimenti, procedure e autorizzazioni». E per Candoni «Aspetti positivi sono la nuova governance della destinazione turistica, meno vincolata ai campanilismi e l'impegno sull'abusivismo, ancora presente nel nostro settore. Trattandosi di legge quadro, bisognerà valutare la bontà degli emendamenti nell'applicazione».